

**AVA – Rapporti di Riesame annuale sul Corso di Studi in
SCIENZE PEDAGOGICHE
Indicazioni operative a regime (dal 2014/15)**

Denominazione del Corso di Studio :

Classe : LM-85

Sede: Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Università degli Studi di Bari)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/11

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Chiara Maria Gemma(Presidente CdS) – Responsabile del Riesame e assicurazione della qualità del Cds

Dr.ssa Maria Benedetta Saponaro (Docente del Cds)

Dr.ssa Claudia Marin (Docente del Cds)

Altri componenti

Dr.ssa Elisa Buono (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sono stati inoltre consultati:

Dr.ssa Teresa Masciopinto (Occupazione e solidarietà- Bari)

Dott. Michele Corriero (Giovanni Paolo II- Bari)

La componente studentesca pur in attesa del decreto di nomina è stata ascoltata come studenti in corso nelle persone di Myriam Rosato, Francesco Marasciulo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito due volte per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

1. **16/1/2015**, acquisizione e approfondimento dei dati richiesti per la stesura del rapporto di Riesame, ovvero i dati relativi alla valutazione della didattica a.a. 2013/14 (Valmon), i dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo (iscrizioni, laureati 2013–2014) e i dati Alma Laurea.
2. **23/01/2015**, individuazione e analisi delle azioni correttive proposte per il miglioramento del C.d.S

Il presente esame annuale è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di studio e nel Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione del 26/01/2015 per gli opportuni adempimenti.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio di Cds preso atto delle criticità e delle azioni correttive individuate dal gruppo del riesame, considerate le osservazioni rivenienti dagli studenti ritiene, dopo ampia e approfondita discussione, di approvare all'unanimità il suddetto riesame annuale.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio in SCIENZE PEDAGOGICHE

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ampliare le azioni di orientamento in entrata e in itinere

Azioni intraprese:

- produzione di materiale informativo sul sito web del dipartimento, anche al fine di soddisfare le esigenze di un'utenza universitaria per lo più fuori sede;
- consulenza servizio di tutorato di orientamento per gli studenti iscritti;
- diffusione presso i corsi triennali dell'offerta formativa magistrale, al fine di ampliare il potenziale bacino di utenza;
- realizzazione di iniziative di orientamento degli studenti delle scuole medie superiori (es. Open day, Campus orienta e salone dello studente, seminari di recupero).

Stato di avanzamento della azione correttiva: raggiunto l'80% degli obiettivi.

Obiettivo n. 2:

Implementare le azioni per la conoscenza delle carriere degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese:

- monitoraggio delle carriere e ricognizione del numero di fuori corso e di inattivi;
- attivazione di corsi di recupero in presenza/on line ad hoc anche in considerazione dei bisogni espressi dagli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sulla base delle verifiche di fattibilità da parte del gruppo di riesame, si conferma il raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti dagli interventi correttivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo barese, relativi all'a.a. 2013/14 (aggiornati a settembre 2014) è emerso che:

–il Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (DM 270) sin dalla sua attivazione ha mantenuto un andamento relativamente costante nelle immatricolazioni. Nell'a.a. 2010/2011, l'anno di attivazione, è stato raggiunto il numero programmato di 100 iscritti. Dopo aver registrato una lieve decrescita (89 immatricolati) in linea con il generale andamento dei CdS Magistrali della Facoltà nell'anno successivo, nell'a.a. 2012/2013 il numero degli iscritti è leggermente aumentato (102) coprendo per il 94% il numero dei posti disponibili e nel 2013/2014 si è mantenuto sostanzialmente inalterato con un numero di immatricolati pari a 100.

–Gli studenti provengono dal liceo ed in particolare dai licei socio psico – pedagogici o istituto magistrale. In particolare nell'a.a. 2013/2014 su 100 immatricolati, 74 provengono da licei, 14 da istituti tecnici, 7 da istituti professionali e i restanti da altri studi non specificati. Questo significa che la gran parte degli immatricolati ha una età media compresa tra 20 e 24 anni ed è culturalmente preparata e pronta a proseguire e concludere il percorso degli studi universitari.

–Gli iscritti al CdS in Scienze Pedagogiche nel corso dei quattro anni di attivazione solo una piccola percentuale(6,0%) risiede nel comune di Bari, mentre la maggioranza risiede in altro comune della stessa provincia o in altre province della stessa regione. In particolare nell'a.a. 2013/2014 su 100 immatricolati: solo 6 risiedono nello stesso comune della provincia di Bari, 55 in altro comune della stessa provincia, 31 in altre provincie pugliesi e 8 da altre regioni.

–La classe di voto di laurea di accesso al CdS è molto alta: nel 2013/2014 su 100 iscritti, 68 si iscrivono con un voto di laurea compreso tra 100 e 109, solo 12 hanno un voto di laurea inferiore a 100 e 20 compreso fra 110 e 110 e lode.

–Nell'a.a. 2013/2014 la percentuale dei fuori corso rispetto al totale degli iscritti è pari al 24,2%, in aumento rispetto alla stessa percentuale dell'anno precedente.

–L'80,4% degli esami sostenuti nel primo anno di corso sono stati superati con un voto da 28 a 30 e lode.

–L'81,1% dei laureati ha conseguito un voto di laurea tra 110 e 110 e lode

Rispetto agli altri Atenei si può notare una soddisfazione superiore alla media degli studenti del Cds in Scienze Pedagogiche di Bari (63,6%). Gli unici aspetti negativi si riferiscono alla adeguatezza delle aule, biblioteche e postazioni informatiche. Da un punto di vista didattico e organizzativo, invece, gli studenti risultano molto soddisfatti, dato che l'81,8 % afferma che si riscriverebbe a tale Cds. Inoltre (dati Presidio di Qualità, Valmont, Almalaurea), emerge una generale soddisfazione rispetto alla qualità dell'offerta didattica in termini di contenuti, metodologie, riferimenti bibliografici e organizzazione e gestione degli orari di lezione e di ricevimento. Tale risultato, in termini di soddisfazione degli studenti, è conseguente al notevole impegno profuso dai docenti del CdS che hanno dimostrato, sin dall'inizio, di strutturare il Corso considerando innanzitutto i bisogni degli studenti e rendendo gli insegnamenti coerenti con le caratteristiche del profilo professionale in uscita (nel rispetto delle indicazioni europee e dei Descrittori di Dublino). Dall'analisi effettuata a fronte dell'apprezzamento per gli aspetti collegati alla didattica, sono emerse delle criticità in relazione alla irrilevante presenza di studenti Erasmus outgoing e studenti incoming.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Alla luce della analisi effettuata e suindicata, sono stati individuati alcuni interventi migliorativi che il Cds, con l'aiuto del gruppo di lavoro "Internazionalizzazione" del Dipartimento e del gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato e Placement, intendono realizzare entro la fine del 2015.

Obiettivo n.1:

Implementare la comunicazione via web con gli studenti in modo da migliorare le azioni di monitoraggio delle carriere già avviate dal CdS.

Azioni da intraprendere:

Raccordo con la segreteria per un quadro aggiornato delle carriere degli studenti

Screening per individuare eventuali difficoltà nel superamento di alcuni esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per tale obiettivo il Coordinatore predisporrà azioni di raccordo ad hoc con le segreterie.

Obiettivo n.2:

Attivare tutorati individualizzati per studenti e corsi di recupero per studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggi culturali e linguistici).

Azioni da intraprendere:

Raccordo con l'ufficio disabilità dell'ateneo e con il delegato alla disabilità.

Screening per individuare eventuali difficoltà nel superamento di alcuni esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per tale obiettivo il Coordinatore predisporrà azioni di raccordo ad hoc con gli uffici.

Obiettivo 3:

Pubblicizzare ulteriormente il programma Erasmus tra i colleghi e tra gli studenti, migliorando la comunicazione sulle modalità di partecipazione e sulle opportunità ad esso connesse.

Azioni da intraprendere

In tal senso gli interventi da realizzare sono: a) promuovere incontri informativi con gli studenti per rendere note le finalità e le modalità di partecipazione, b) potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito di dipartimento, c) utilizzare la testimonianza di studenti che hanno già usufruito del programma per sensibilizzare i colleghi alla partecipazione, d) incrementare la collaborazione con il gruppo di lavoro Internazionalizzazione all'interno del Dipartimento, e) promuovere occasioni di comunicazione e sensibilizzazione più puntuale circa le iniziative di studio all'estero promosse dal Dipartimento e dall'Università

Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità

Per tale obiettivo il Cds si rapporterà con il gruppo Internazionalizzazione e con l'ufficio Erasmus. Verranno

predisposti seminari informativi comprensivi di interventi di recupero sulla competenza linguistica degli studenti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: raggiunto l'80% degli obiettivi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Realizzare un nuovo sito più rispondente alle esigenze diversificate dell'utenza attraverso l'accessibilità in rete delle informazioni e della modulistica.

Azioni intraprese:

Realizzazione e pubblicazione di materiale informativo ed apposita modulistica sul sito web del Dipartimento, al fine di soddisfare le esigenze di un'utenza universitaria per lo più fuori sede.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva raggiunto l'80% degli obiettivi.

Obiettivo n. 2:

Predisporre interventi di potenziamento dell'informatizzazione e sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo delle TIC lì dove possano essere più adeguate.

Azioni intraprese:

Realizzazione di interventi di potenziamento dell'informatizzazione di aule e laboratori, privilegiando i corsi in cui l'ausilio multimediale risulta indispensabile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il trasferimento nella nuova sede consentirà di provvedere ad una più efficace gestione degli spazi, al potenziamento delle attività laboratoriali. Particolare attenzione verrà posta inoltre alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica

Obiettivo n. 3:

Incrementare il processo di internazionalizzazione

Azioni intraprese:

Sensibilizzazione e pubblicizzazione delle opportunità formative all'estero attraverso appositi seminari rivolti agli studenti. Raccordi con l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Lavoro di concerto del Gruppo di riesame, dei rappresentanti del Cds nella Commissione Paritetica col gruppo di lavoro "Erasmus e internazionalizzazione" per progettare e promuovere ulteriormente attività che incoraggino gli studenti dei diversi corsi di studio a confrontarsi con esperienze formative estere.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Sulla scorta dei dati forniti dal Presidio di qualità (Fonti Valmon e AlmaLaurea) e in linea con quanto già riportato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica è possibile ricavare un positivo giudizio da parte degli studenti iscritti al CdS.

Di seguito si evidenzia il quadro di tale analisi complessiva.

Sulla scorta dei dati Valmon, che per ora restano aggiornati al 2013, si registra un alto livello di soddisfazione degli iscritti al corso, in particolare relativamente alla qualità della didattica e al rapporto docente-studente. In particolare i dati Alma Laurea hanno evidenziato elevate percentuali di soddisfazione: il 92,5% per il corso in generale, l'88,9% per il rapporto con i docenti e il 92,6 per la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti. Il 70% degli iscritti ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente a questo CdS presso l'Ateneo barese e solo il 18,5% presso un altro Ateneo, evidentemente per i solo profili di criticità, che emergono sia dai dati Valmon che dai dati Alma Laurea, inerenti l'inadeguatezza delle strutture a disposizione per lezioni e attività laboratoriali, nonché per il servizio bibliotecario. Dai dati emerge inoltre una scarsa disponibilità di ausili per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento. Tali punti di criticità sono più significativi se si tiene conto del fatto che ben il 70% degli studenti si dichiara frequentante.

Un dato Alma Laurea di sicuro interesse sociale riguarda la provenienza sociale: il 36,8% degli studenti iscritto

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

nel 2012 proviene da famiglie operaie, il 42,1% da genitori con nessun titolo di studio. Sulla base della relazione Annuale della Commissione Paritetica è emerso che è necessario effettuare un monitoraggio della pertinenza tra programmi di insegnamento e Cds, monitorare l'internazionalizzazione, regolamentare in modo più congruente il tirocinio e potenziare i servizi di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. È emerso inoltre che non è necessario ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento e che sussiste corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione. Non ci sono poi segnalazioni provenienti dalle Segreterie Cds e del dipartimento

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire l'accessibilità delle informazioni per la carriera universitaria (p.e. tempistica e modulistica per l'esame di laurea o per il tirocinio).

Azioni da intraprendere:

Implementazione della pagina riguardante il CdL ispirato a criteri di trasparenza, semplicità e accessibilità delle informazioni, che hanno reso più facile e agevole la consultazione dei bisogni degli utenti e l'accessibilità in rete delle informazioni e della modulistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ottica del miglioramento è previsto il coinvolgimento degli studenti al fine di organizzare le informazioni funzionali alla consultazione delle pagine.

Obiettivo n. 2:

Regolamentare il tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Analisi delle prassi attuate nell'analisi delle pratiche studenti in comparate con le prassi adottate da altri CdS e redazione di un regolamento unitario per la disciplina dell'attività di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni, coinvolgimento della giunta per il coordinamento della ricognizione, e del referente per il Tirocinio in accordo con la commissione Tirocinio del Dipartimento.

Obiettivo n. 3.

Monitorare la congruenza tra programmi di insegnamento e piano di studi del Cds

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio della congruità dei programmi di insegnamento con il percorso magistrale, al fine di evitare la riproposizione di contenuti già acquisiti nella laurea triennale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione di un questionario al fine di rilevare le possibili discontinuità e intensificazione dei rapporti tra docenti del corso al fine di un maggiore raccordo disciplinare e di una accuratezza nella selezione di obiettivi congrui agli sbocchi professionali.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Implementare il processo di internazionalizzazione

Azioni intraprese:

creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione in vista del nuovo programma europeo 2014–2020 Erasmus for all. Pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Seminari di approfondimento sulle nuove forme di progetti Erasmus e accordi tra gruppo del riesame e componenti commissione paritetica per incoraggiare esperienze all'estero, ma anche per conoscere la diversità dei percorsi formativi di altri Paesi.

Obiettivo n. 2:

Potenziare la rete di rapporti con strutture/enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e per l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

ampliamento delle convenzioni con enti ed organizzazioni del territorio significative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro; riformulazione delle condizioni di co-partecipazione dell'Università-Enti nella realizzazione dei percorsi di tirocinio esterno, prevedendo dei momenti formativi e informativi al fine di intensificare la partecipazione agli scopi e alle finalità del tirocinio e del CdS tout court; implementazione della rete tra i servizi di tutorato, orientamento (STO) e placement di Dipartimento e quelli di ateneo attraverso la partecipazione al CAOT (Commissione d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: raggiunto l'80% degli obiettivi individuati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalla analisi dei dati Almalaurea emerge che gran parte degli studenti ha scelto questo CdS per motivi culturali e professionali. Al termine del CdS la maggior parte degli studenti intende proseguire gli studi mentre il 47,4 vorrebbe iniziare a lavorare. Il 78,8% desidera lavorare nel settore risorse umane, selezione e formazione, coerentemente con il titolo di studi e l'84,8% ritiene rilevante nella ricerca del lavoro la acquisizione di professionalità nel proprio settore di studio.

I dati sono sicuramente positivi, in quanto evidenziano come il conseguimento del diploma di laurea motivi fortemente i laureati in Scienze Pedagogiche ad inserirsi nel mondo del lavoro o comunque a migliorare la propria posizione professionale e lavorativa, non tanto in ragione del titolo, ma delle competenze professionali. Il Presidente del CdS, sulla scorta dei dati forniti dal Presidio e delle segnalazioni fornite dai docenti del corso e dagli interlocutori esterni ha già avviato una serie di consultazioni con enti e imprese. Queste ultime hanno fornito riscontri positivi sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

Nonostante questi dati positivi la criticità che emerge dalla analisi è la carenza del CdS sul piano dei contatti documentati degli scambi tra istituzione universitaria e mercato del lavoro locale (scuole, centri di formazione, associazioni educative e culturali) per migliorare le attività di placement e potenziare la qualità della formazione in uscita degli studenti.

Non ci sono al momento riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati e i laureandi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la qualità dell'esperienza di tirocinio

Azioni da intraprendere:

incremento della collaborazione, anche attraverso incontri preliminari per la definizione concordata del

progetto di tirocini; definizione, in via preliminare, del numero di tirocinanti da poter ospitare; creazione di momenti di confronto sistematico tra il mondo dell'università e quello del lavoro; incremento delle ore di tirocinio (da portare in discussione in Consiglio di CdS).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore d'intesa con la Segreteria didattica e con il Gruppo di lavoro sul Tirocinio lavorerà nell'anno solare 2015 alla realizzazione di un piano d'azione. Si intende istituire un tavolo di lavoro tra rappresentanti di Enti pubblici e privati, nonché nello specifico Terzo settore, e rappresentanti del CdS per definire bisogni occupazionali e profili in uscita necessari alla valorizzazione di specifiche figure professionali.